

Accertamento dei prerequisiti per l'accesso al Corso Annuale Per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES)

Procedura straordinaria di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES per il solo a. s. 2023/2024 Delibera n. 1484 del 18/08/2023

Accertamento dei prerequisiti per l'accesso al Corso Annuale Per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES): realizzazione di una procedura straordinaria limitatamente all'accesso al corso CAPES 2023/24 e conseguenti provvedimenti

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1484 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Accertamento dei prerequisiti per l'accesso al Corso Annuale Per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES): realizzazione di una procedura straordinaria limitatamente all'accesso al corso CAPES 2023/24 e conseguenti provvedimenti Il giorno 18 Agosto 2023 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

STEFANIA SEGNANA

GIULIA ZANOTELLI

Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI

ACHILLE SPINELLI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-S116-00149

Pag 1 di 11

Num. prog. 1 di 11

Il Relatore comunica Il Corso Annuale Per l'Esame di Stato (di seguito CAPES) è un corso riservato agli studenti e studentesse in possesso del Diploma Professionale di Tecnico nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), che consente di sostenere l'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. Non fa parte dell'ordinamento dell'IeFP, che è costituito da percorsi triennali, quadriennali e di quarto anno successivo alla qualifica professionale.

Non è pertanto la prosecuzione del quarto anno, ma un percorso annuale di natura scolastica, che deriva da una specifica previsione normativa dell'istruzione professionale statale riferita alle sole Province Autonome di Trento e di Bolzano (D.P.R. 87/2010 e D.lgs. 61/2017) e da un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Protocollo d'Intesa per la definizione dei criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso d'istruzione e formazione

professionale quadriennale di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e che intendono sostenere l'esame di stato di cui all'articolo 15, comma 6, del medesimo decreto - articolo 6, comma 5, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87- sottoscritto il 7 febbraio 2013 e aggiornato il 20 giugno 2019), che ha consentito, a determinate condizioni, di poterlo realizzare presso le istituzioni formative del sistema dell'IeFP trentino e altoatesino. In questo senso si tratta di un percorso unico nel suo genere nel panorama nazionale, che lo Stato ha "concesso" di attuare alle due Province Autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto di quanto stabilito nel Protocollo d'intesa stesso.

Il Protocollo d'Intesa e il suo aggiornamento, intervenuto per la sola parte relativa alla struttura dell'esame di stato a seguito della riforma nazionale, stabilisce:

- la struttura e articolazione del corso annuale, di natura prevalentemente teorica per almeno il 70% della sua durata (990 ore) dedicata allo sviluppo delle competenze in quattro aree di apprendimento, linguistica, matematica, scientifica e tecnologica e storico-socio-economica, che contraddistingue il piano di studio del Capes, definito nella deliberazione della Giunta provinciale n. 551 del 18 aprile 2016 "Corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale. Ridefinizione, dall'anno 2015/2016, dei Piani di Studio del corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione professionale (deliberazioni della Giunta Provinciale n. 200 del 16 febbraio 2015 e n. 1069 del 29 giugno 2015), articolazione e quadri orario";

- la struttura e articolazione dell'esame di stato conclusivo del corso annuale, che prevede la prima prova identica a quella nazionale e la seconda prova specifica provinciale, che accerta il raggiungimento dei risultati di apprendimento caratterizzanti i piani di studio del corso annuale in riferimento a una o più aree di apprendimento che non sono state oggetto della prima prova e quindi non tecnico-professionale.

L'apprendimento raggiunto nell'area tecnico professionale è

preso in esame nel colloquio orale, mediante la presentazione di un apposito progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, anche in relazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel percorso di studi precedente.

Un'altra peculiarità non presente nell'esame di stato dell'istruzione professionale.

Tra le condizioni fissate nel Protocollo d'Intesa rientra anche la modalità di accesso al corso, che costituisce un vincolo, in quanto l'accordo prevede che "l'accesso [al Corso Annuale Per l'Esame di Stato] da parte dello studente in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale avviene attraverso:

- l'accertamento, secondo modalità previste dalla struttura provinciale competente, della presenza dei pre-requisiti necessari al successo formativo;

- un colloquio finalizzato a individuare le motivazioni, le disponibilità e il livello di consapevolezza

RIFERIMENTO : 2023-S116-00149

Pag 2 di 11

Num. prog. 2 di 11

rispetto alle attività richieste dal percorso formativo".

Ne consegue che possono iscriversi al CAPES esclusivamente gli studenti e le studentesse in possesso del diploma professionale coerente con l'indirizzo del corso annuale e che hanno superato positivamente le prove di accertamento dei prerequisiti e il colloquio motivazionale.

Con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 e la Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27

marzo 2019 sono state definite le modalità per l'accertamento dei prerequisiti necessari all'accesso al corso annuale e per la definizione del colloquio motivazionale. In particolare la deliberazione della Giunta provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 stabilisce che l'accertamento dei prerequisiti avviene, nel rispetto del principio dell'anonimato, mediante una prova scritta di italiano e una prova scritta di matematica e un punteggio soglia di 36/60, che si raggiunge anche con una valutazione negativa in una prova con un risultato inferiore ai 18/60 fino a 12/60 e con il punteggio attribuito al voto del diploma. Il

raggiungimento/superamento del punteggio soglia dà accesso al colloquio motivazionale e alla valutazione del portfolio dei titoli a seguito dei quali viene redatta la graduatoria di merito degli idonei.

Inoltre la Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019 ha fissato:

- le funzioni della Commissione che accerta i prerequisiti di accesso e le procedure per la loro sostituzione;

- i criteri di valutazione con la specificazione di pesi e punteggi attribuiti alle diverse prove, dei punteggi minimi e massimi e la quantificazione delle soglie minime di ammissione alle diverse fasi della procedura, i punteggi da attribuire al voto di diploma, al colloquio motivazionale e la soglia minima per il suo superamento e ai titoli per la graduatoria finale degli idonei;
- i criteri per la definizione delle graduatorie finali di merito dei candidati risultati idonei all'ammissione al CAPES;
- indicazioni per l'effettuazione delle prove da parte di candidati/candidate con disturbi specifici di apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES), ricoverati per gravi e imprevedibili patologie, atleti di alto livello.

Con circolare prot. n. PAT/RFS116-17/04/2023-0290018 il Servizio competente ha individuato le sedi e il calendario delle prove di accertamento per l'accesso al CAPES 2023-2024 e le istituzioni formative provinciali e paritarie, sedi della procedura, hanno individuato e nominato le Commissioni, che nello svolgimento delle proprie attività hanno agito nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti, con competenza e correttezza, garantendo il buon andamento e l'imparzialità delle operazioni.

Diversamente dagli anni precedenti il numero degli idonei/idonee è stato sensibilmente inferiore, attestandosi complessivamente intorno al 48% sulla totalità dei candidati/candidate che hanno sostenuto le prove: percentuali ancor più basse si sono riscontrate negli indirizzi dei servizi commerciali pari a quasi il 29% e nei servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera pari a quasi il 32%. Esiti mai registrati nelle passate edizioni dell'accertamento all'accesso al CAPES.

A seguito del monitoraggio svolto in itinere e dell'analisi degli esiti delle prove, condotti dal Servizio provinciale competente in materia d'istruzione e formazione professionale, si è ritenuto che la ragione dei risultati emersi può trovare una giustificazione in considerazione del fatto che questa leva di studenti e studentesse ha sofferto più di altre le restrizioni dovute all'emergenza COVID e all'andamento dei contagi, che ha comportato un utilizzo periodico della didattica a distanza (DAD) negli anni centrali del percorso formativo. In quegli anni, dopo la prima fase di totale chiusura della scuola, sono state assicurate le lezioni in presenza per gli insegnamenti tecnicoprofessionali, ma non in egual misura quelle degli insegnamenti delle materie che sviluppano le RIFERIMENTO : 2023-S116-00149

Pag 3 di 11

Num. prog. 3 di 11

competenze teoriche di base. Ciò ha consentito agli studenti e studentesse di questa leva di conseguire con successo la qualifica e il diploma professionale, che valorizza maggiormente i risultati di apprendimento della componente professionale e quella applicata degli insegnamenti teorici utili per il successivo inserimento lavorativo, ma nel contempo di acquisire una preparazione in alcuni casi meno performante degli insegnamenti riferiti alle aree linguistica e matematica e scientifica, necessaria per superare le prove di accertamento e per affrontare un percorso di studi prevalentemente teorico.

Va evidenziato che un obiettivo strategico provinciale, definito nel Programma di Sviluppo Provinciale e nelle successive azioni del Programma di Gestione, è costituito da "l'ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'alta formazione, ponendo attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori".

Tale obiettivo si è coniugato, da un lato mediante la prosecuzione quasi generalizzata nel quarto anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e la proposta di una nuova offerta di percorsi di specializzazione post-diploma (IFTS), dall'altro mediante l'ampliamento del numero dei corsi e delle sedi, dove realizzare il CAPES, per offrire maggiori opportunità di intraprendere più elevati livelli d'istruzione.

In questa direzione il sistema formativo provinciale offre ai giovani diplomati nell'IeFP diverse alternative per consentire lo sviluppo della propria formazione e la prosecuzione:

- nell'istruzione secondaria di secondo grado (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1381 del primo settembre 2017, "Definizione di specifiche modalità per il passaggio dall'istruzione e formazione professionale all'istruzione secondaria di secondo grado di cui all'articolo 17 , comma 2 lettera e) del Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n.22 - 54/Leg);
- nei percorsi IFTS (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1880 del 5 novembre 2021 "Adozione delle

Linee guida per l'avvio dei percorsi pilota di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in provincia di Trento (art. 67 bis LP 5/2006) e individuazione del primo percorso pilota");

- nell'alta formazione professionale (deliberazione della Giunta Provinciale n. 376 del 20 marzo 2020 "Modalità di accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021-2022").

In tale contesto si intende rimarcare l'attenzione dell'amministrazione provinciale nel favorire i più alti livelli di istruzione proponendo, in via straordinaria, una seconda opportunità esclusivamente ai quei giovani che hanno manifestato formalmente alle istituzioni formative provinciali e paritarie la volontà a proseguire gli studi, producendo la domanda di ammissione alla procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES, preparandosi con rinnovato impegno e studio a sostenere nuovamente le prove richieste.

Ciò considerato ed esclusivamente per tali finalità s'intende proporre una procedura straordinaria di accertamento dei prerequisiti, valida per l'accesso al CAPES per il solo anno scolastico 2023/24, prevedendo:

- l'accesso riservato ai candidati/candidate risultati non idonei/idonee alle prove di accertamento di luglio 2023 e anche a coloro che hanno prodotto la domanda di ammissione, che per varie ragioni non si sono presentati alle prove, estendendo la platea dei partecipanti, in attuazione del principio del "favor participationis";

- la costituzione di un'unica commissione di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES per i diversi indirizzi del corso annuale;

- lo svolgimento delle prove a Trento presso un'istituzione scolastica o formativa individuata dal Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale a partire da martedì 29 agosto 2023 con la riunione preliminare della Commissione, mercoledì 30 agosto 2023

con la prova di italiano e giovedì 31 agosto 2023 con la prova di matematica, fino e non oltre a

RIFERIMENTO : 2023-S116-00149

Pag 4 di 11

Num. prog. 4 di 11

sabato 9 settembre 2023, con la formazione delle graduatorie degli idonei. E' fatta salva una diversa data anteriore o posteriore a quelle qui indicate, demandata al Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale, in ragione dei tempi tecnici necessari alle condizioni organizzative della procedura e alla reperibilità di tutti i componenti della commissione e comunque entro e non oltre il 9 settembre 2023;

- l'estrazione delle buste delle prove per l'edizione straordinaria dell'accertamento 2023 da parte del Servizio competente tra quelle predisposte e consegnate da IPRASE;

- il supporto tecnico-amministrativo per la gestione della procedura, previste dalle disposizioni provinciali in essere, a cura del Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale con la collaborazione della sede individuata per lo svolgimento della stessa e la messa a disposizione della sorveglianza durante lo svolgimento delle prove;

- la nomina della Commissione unificata da parte del Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale, secondo la composizione determinata dalla deliberazione della Giunta Provinciale della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 e di ogni altra indicazione che si rendesse utile per formare e supportare i componenti della Commissione nello svolgimento dei propri compiti e comunque necessaria alla regolare esecuzione del presente provvedimento;

- la consegna, con apposito verbale, da parte del Presidente della Commissione degli atti originali della procedura straordinaria di accertamento al Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione per la loro conservazione e per l'accesso agli atti, nonché copia dei verbali di svolgimento e di consegna degli atti al Servizio provinciale competente in materia istruzione e formazione professionale;

- la corresponsione del compenso da attribuire ai componenti della commissione nella misura stabilita dalla deliberazione vigente della Giunta Provinciale (deliberazione della Giunta provinciale di data 19.05.2019 n. 536) e dalla modifica normativa introdotta all'articolo 9 comma 5 della legge provinciale 3 settembre 1987 n.21 dall'articolo 10 della legge provinciale 23.05.2023

n. 4 recante "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale,

di patrimonio, di contratti pubblici e di personale"), in materia di compensi spettanti ai componenti aventi diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale, da parte delle strutture provinciali del Dipartimento competente in materia di istruzione;

Per tutti gli altri aspetti della presente procedura straordinaria si rimanda alle disposizioni della deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019, della Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27

marzo 2019 e delle circolari esplicative del Servizio competente in essere, per quanto compatibili con l'assetto della procedura straordinaria stessa, con particolare riferimento alle modalità rispettose del principio dell'anonimato, allo svolgimento, correzione e valutazione delle prove scritte, alla valutazione del diploma, allo svolgimento e valutazione del colloquio e del portfolio titoli, alle graduatorie finali.

Sarà cura e responsabilità delle Istituzioni formative provinciali e paritarie.

- avvisare sia i candidati/candidate che hanno prodotto la domanda di ammissione all'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES 2023/24 che non si sono presentati alle prove o che non sono risultati idonei/idonee sia le loro rispettive famiglie, per verificarne l'interesse alla partecipazione in via straordinaria e indicare le modalità e i tempi di realizzazione della procedura stessa;

- valutare l'opportunità, nell'ambito della propria autonomia, di organizzare attività di preparazione alle prove rivolte ai candidati/candidate che ne hanno i requisiti, anche nell'ottica di migliorare gli esiti delle prove rispetto a quelli registrati nella sessione di luglio;

RIFERIMENTO : 2023-S116-00149

Pag 5 di 11

Num. prog. 5 di 11

- fornire alla struttura provinciale competente in materia d'istruzione e formazione professionale gli elenchi e le tabelle dei candidati/candidate che hanno prodotto la domanda di ammissione che non hanno partecipato alle prove o che sono risultati non idonei/idonee, nonché tutte le informazioni necessarie per il regolare funzionamento della procedura straordinaria da parte della Commissione d'esame, garantendo la correttezza e la completezza del materiale/documentazione trasmesso, anche con riferimento al requisito della residenza/continuità formativa.

Considerata la spesa complessiva stimata per i compensi da attribuire ai componenti della Commissione quantificata in massimo euro 4.700,00, si rende necessario ridurre l'impegno di spesa assunto con determinazione del Dirigente del Servizio per il reclutamento e gestione personale della scuola n. 5138 di data 18 maggio 2023 (impegno n. 307606) per l'importo di euro 2.264,00,

rendendo disponibili tali risorse sulla programmazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1188 di data 20 agosto 2020 e s.m.i (p.f. 2016753-016). Il citato impegno di spesa può essere ridotto in quanto l'importo residuo è sufficiente per la copertura degli oneri derivanti dalla nomina delle relative commissioni.

Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento) ed in particolare gli articoli 7 e 8;

- vista la Legge 28 marzo 2003, n. 53 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera h);

- visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53) e in particolare l'articolo 15, comma 6 e 20, comma 1, lettera c);

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Legge provinciale sulla scuola) e in particolare l'articolo 58, comma 3, che dispone: "Per consentire agli studenti che hanno conseguito un diploma al termine di un percorso di formazione e istruzione professionale quadriennale di sostenere l'esame di stato, le istituzioni scolastiche e formative possono organizzare percorsi annuali integrativi secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente";

- visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 87 (Regolamento recante norme per il

riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) ed in particolare l'art. 6 comma 5; - visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107) ed in particolare l'art. 14, comma 3;

- Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 24 maggio 2018, n. 92

"Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017,

RIFERIMENTO : 2023-S116-00149

Pag 6 di 11

Num. prog. 6 di 11

n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni del 10 settembre 2020, Rep. Atti n. 156 CSR riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (artt. 55 e 66 della l.p. n. 5/2006)" e ss.mm.ii.;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1682 del 3 agosto 2012 e ss.mm.ii., "Definizione dei piani di studio per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai sensi del Capo III art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/ Leg";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 dell'11 giugno 2021 "Adozione dei nuovi Piani di studio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, a partire dall'anno formativo 2021-2022 con il primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e con il quarto anno successivo alla qualifica";

- visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale", sottoscritto il 7 febbraio 2013 e successivo aggiornamento sottoscritto il 20 giugno 2019, che ha definito la struttura e l'articolazione del corso annuale e dell'Esame di Stato conclusivo, nonché le modalità di accesso;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 858 del 30 maggio 2014, "Atto di indirizzo stralcio per lo sviluppo della filiera scuola-formazione-lavoro", come aggiornato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 867 del 26 maggio 2015 e n. 960 dell'8 giugno 2015;

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 551 del 18 aprile 2016, che ridefinisce i Piani di Studio del corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano di data 7 febbraio 2013, e specifica altresì l'articolazione di ciascun corso e il relativo quadro orario;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 402 del 22 marzo 2019, "Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 618 del 13 aprile 2018, a valere dall'anno 2019";

- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 75 del 18 aprile 2018, che stabilisce le disposizioni attuative in merito alla procedura per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato, le funzioni della

Commissione, i punteggi e la graduatoria finale di merito degli idonei, a partire dall'anno 2018;

RIFERIMENTO : 2023-S116-00149

Pag 7 di 11

Num. prog. 7 di 11

- vista la deliberazione Giunta provinciale n. 991 del 15 giugno 2018, che stabilisce misure per sostenere gli studenti atleti di alto livello in possesso del diploma professionale di istruzione e formazione professionale nell'accesso e nell'accompagnamento alla frequenza del corso annuale per il conseguimento dell'esame di stato di istruzione professionale;
 - vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1381 del primo settembre 2017, "Definizione di specifiche modalità per il passaggio dall'istruzione e formazione professionale all'istruzione secondaria di secondo grado di cui all'articolo 17 , comma 2 lettera e) del Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n.22 - 54/Leg";
 - vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1880 del 5 novembre 2021 "Adozione delle Linee guida per l'avvio dei percorsi pilota di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in provincia di Trento (art. 67 bis LP 5/2006) e individuazione del primo percorso pilota";
 - vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 376 del 20 marzo 2020 "Modalità di accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021-2022"
 - vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 536 del 19 aprile 2019 "Nuove disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, per il rilascio del diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno e quadriennale, nonché in materia di compensi spettanti ai membri, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il conseguimento di patenti di mestiere, di certificati di abilitazione e di idoneità professionali, previsti negli strumenti di Programmazione della Formazione professionale e da specifiche leggi provinciali e nazionali";
 - Vista la modifica introdotta all'articolo 9 comma 5 della legge provinciale 1987 n.21 dall'articolo 10 della legge provinciale 23.05.2023 n. 4 recante "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale), pubblicata sul Bollettino Regionale Ufficiale del 26 maggio 2023 n. 21", che prevede un compenso ai docenti interni impegnati nelle Commissioni di esame al termine dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP);
 - Vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 recante "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;
 - Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 56 e allegato n. 4/2;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge:

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione di una procedura straordinaria di accertamento dei prerequisiti valida per l'accesso al CAPES per il solo anno scolastico 2023/24;
2. di stabilire che la procedura straordinaria prevede:

RIFERIMENTO : 2023-S116-00149

Pag 8 di 11

Num. prog. 8 di 11

- l'accesso riservato a coloro che hanno prodotto la domanda di ammissione alla procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES entro il 3 luglio 2023 che non hanno partecipato alle prove o che non sono risultati idonei/idonee alle prove di luglio 2023;
- la costituzione di un'unica commissione di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES 2023/24 per i diversi indirizzi del corso annuale, che sarà nominata con successiva determinazione del Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale;
- lo svolgimento delle prove a Trento presso un'istituzione scolastica o formativa individuata dal Servizio

provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale a partire da martedì 29 agosto 2023 con la riunione preliminare della Commissione, mercoledì 30 agosto 2023 con la prova di italiano e giovedì 31 agosto 2023 con la prova di matematica fino e non oltre sabato 9 settembre 2023 con la formazione delle graduatorie degli idonei.

E'fatta salva una diversa data anteriore o posteriore a quelle qui indicate, demandata al Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale, in ragione dei tempi tecnici necessari alle condizioni organizzative della procedura e alla reperibilità di tutti i componenti della commissione e comunque non oltre il 9 settembre 2023;

- l'estrazione delle buste delle prove da parte del Servizio competente in materia di istruzione e formazione professionale tra quelle predisposte e consegnate da IPRASE;

- il supporto tecnico-amministrativo per la gestione della procedura straordinaria per l'accertamento prerequisiti per l'accesso al CAPES, secondo quanto previsto dalle disposizioni provinciali in essere, da parte del Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale con la collaborazione della sede individuata per lo svolgimento della stessa e la messa a disposizione della sorveglianza durante lo svolgimento delle prove;

3. di mantenere tutte le altre disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019, dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019 e dalle circolari esplicative del Servizio competente in essere, per quanto compatibili con l'assetto della procedura straordinaria stessa, con particolare riferimento alle modalità rispettose del principio dell'anonimato, allo svolgimento, correzione e valutazione delle prove scritte, alla valutazione del diploma, allo svolgimento e valutazione del colloquio e del portfolio titoli, alle graduatorie finali;

4. di affidare al Presidente della Commissione la consegna, con apposito verbale, degli atti originali della procedura straordinaria di accertamento al Dipartimento provinciale competente in materia di Istruzione, per la loro conservazione e per l'accesso agli atti, nonché l'invio di una copia dei verbali di svolgimento e di consegna degli atti della procedura al Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale;

5. di rinviare a successiva determinazione del Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale la nomina della Commissione unica prevista dalla procedura straordinaria e dei relativi sostituti, secondo quanto disposto per la sua composizione dalla deliberazione della Giunta Provinciale della Giunta Provinciale n. 402 del 22

marzo 2019 e di ogni altra indicazione che si rendesse utile per formare e supportare i componenti della Commissione nello svolgimento dei propri compiti e comunque necessaria alla regolare esecuzione del presente provvedimento;

6. di affidare alle Istituzioni formative provinciali e paritarie sedi di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES 2023/24 della sessione effettuata lo scorso luglio 2023 il compito di fornire alla struttura provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale RIFERIMENTO :

2023-S116-00149

Pag 9 di 11

Num. prog. 9 di 11

gli elenchi e le tabelle dei candidati/candidate che hanno prodotto la domanda di ammissione che non hanno partecipato alle prove o che sono risultati non idonei/idonee, nonché tutte le informazioni necessarie per il regolare funzionamento della procedura straordinaria da parte della Commissione d'esame, garantendo la correttezza e la completezza del materiale/documentazione trasmesso anche con riferimento al requisito della residenza/continuità formativa;

7. di demandare alle Istituzioni formative provinciali e paritarie la responsabilità di avvisare i candidati/candidate che hanno prodotto la domanda di ammissione all'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES 2023/24 che non si sono presentati alle prove o che non sono risultati idonei/idonee e le loro famiglie per verificarne l'interesse alla partecipazione in via straordinaria e indicare le modalità e i tempi di realizzazione della nuova sessione e di valutare l'opportunità, nell'ambito della propria autonomia, di organizzare attività di preparazione alle prove rivolte ai candidati/candidate che ne hanno i requisiti, anche nell'ottica di migliorarne gli esiti;

8. di incaricare le strutture provinciali del Dipartimento competente in materia di istruzione e formazione

professionale di corrispondere il compenso da attribuirsi ai componenti della Commissione nella misura stabilita dalla vigenti deliberazioni della Giunta Provinciale e dalla modifica normativa della LP 21/87 in materia di compensi spettanti ai componenti aventi diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale;

9. di ridurre, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno di spesa assunto con determinazione del Dirigente del Servizio per il reclutamento e gestione personale della scuola n.

5138 di data 18 maggio 2023 (impegno n. 307606) per l'importo di euro 2.264,00, dando atto che le risorse tornano disponibili sulla programmazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1188 di data 20 agosto 2020 e s.m.i (p.f. 2016753-016);

10. di quantificare la spesa per i compensi da attribuire ai componenti della Commissione in massimo euro 4.700,00, dando atto che tale spesa trova copertura con le risorse programmate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1188 di data 20 agosto 2020 e s.m.i sul capitolo 255400 dell'esercizio finanziario 2023 (p.f. 2016753-016), così come aggiornate al precedente punto 9;

11. di dare atto che per la tipologia di spesa di cui al presente provvedimento non è necessario acquisire il codice CUP;

12. di demandare al Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale il controllo e la vigilanza sulla realizzazione della procedura, ivi compresa l'assistenza e la presenza durante le attività delle Commissioni di accertamento.

RIFERIMENTO : 2023-S116-00149

Pag 10 di 11 CI - DAC

Num. prog. 10 di 11

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.